

 	<p>ISTITUTO COMPrensIVO "LUIGI DENZA – C.MARE 4" 80053 C/Mare di Stabia (NA) – Traversa Fondo d’Orto tel.: 081/8701043 email: NAIC847006@istruzione.it P.E.C. naic847006@pec.istruzione.it Codice Meccanografico NAIC847006 – C.F. 82009060631</p>	
--	--	---

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

(Approvato con delibera del C.d.D. n. 44 del 14.05.2025)

(Approvato con delibera del C.d.I. n. 33 del 23/05/25)

Premessa

Il presente Regolamento tiene conto di quanto stabilito dai seguenti Atti d’indirizzo del Ministro della Pubblica Istruzione:

- Direttiva 05/02/2007, n. 16 - Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo;
- Circolare Ministeriale 15 marzo 2007, n. 30 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”.
- Direttiva del 30/11/2007, n.104 – Linee di indirizzo e chiarimenti in ordine alla normativa e tutela della privacy, con particolare riferimento all’utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali;
- L. n. 169 del 30 ottobre 2008;
- C.M. n. 100 dell’11/12/2008;
- DECRETO-LEGGE 12 settembre 2013, n. 104, art. 4 – chiarimenti in ordine al divieto di fumo anche all'esterno della scuola purché pertinenza della stessa. IL divieto di utilizzo è esteso anche all’uso di sigarette elettroniche nei locali chiusi e all'aperto.
- L. n. 150 del 1 ottobre 2024 che riguarda la riforma del voto in condotta e i giudizi

sintetici alla scuola primaria.

- Normativa vigente.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e mirano a rafforzare il senso di responsabilità, a ripristinare la correttezza dei rapporti all'interno della comunità scolastica e a recuperare l'alunno, per una serena convivenza, anche attraverso attività a vantaggio della comunità scolastica.

Ogni alunno è responsabile delle proprie azioni ed ha diritto di esporre le proprie ragioni prima dell'applicazione dell'eventuale sanzione disciplinare.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione e ispirate al principio della gradualità e, per quanto possibile, alla riparazione del danno.

Le sanzioni tengono conto della situazione personale dell'alunno, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. All'alunno sarà offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica compatibilmente con le risorse disponibili.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto, ma secondo la L. n. 150 del 1 ottobre 2024, nella scuola secondaria di primo e secondo grado se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Qualora il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato, il Dirigente Scolastico presenterà denuncia all'autorità competente.

Provvedimenti ed atti relativi alle sanzioni saranno inseriti nel fascicolo personale dell'alunno e lo seguiranno nel trasferimento ad altra istituzione scolastica e/o nel passaggio ad altro grado di scuola.

Il contenuto di tale regolamento deve essere chiaro e condiviso con i genitori, in modo che il rispetto reciproco e il senso di responsabilità siano alla base della vita scolastica. Per tale motivo esso verrà pubblicato ad inizio anno scolastico sul registro elettronico e sarà chiesto alle famiglie e/o a chi si occupa del minore di visionarlo con attenzione e successivamente di confermare la presa visione.

1 Sanzioni disciplinari

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado, le infrazioni disciplinari più comuni consistono in ritardi o assenze non giustificate, mancanza del materiale didattico occorrente, non rispetto delle consegne a casa o a scuola, disturbo delle attività didattiche ... Per questo genere di infrazioni la sanzione, in genere è il richiamo, anche in forma scritta sul RE, da parte del docente di classe, eventualmente con un aggravio del carico di compiti per casa; nel caso di infrazioni reiterate si passa alla convocazione dei genitori per un colloquio.

Per infrazioni che invece mettono in pericolo la sicurezza dello stesso alunno dei compagni o del personale scolastico, come nel caso di violenze psicologiche e fisiche verso gli altri, linguaggio irrispettoso e offensivo, danneggiamento di materiali, arredi e strutture, la sanzione consiste nella convocazione dell'alunno da parte del Dirigente Scolastico e, in ultima

istanza, nel suo allontanamento dalla classe, per il tempo che il docente ritiene necessario, e nell'escluderlo dalle attività esterne alla scuola come visite guidate, uscite didattiche ...

Le sanzioni sono stabilite dal consiglio di classe e comunicate tempestivamente ai genitori.

Gli alunni che non ottemperino ai doveri per loro stabiliti dal Regolamento d'Istituto, andranno soggetti alle seguenti sanzioni disciplinari, secondo un criterio di gradualità e

proporzionalità, a seconda della gravità e/o della reiterazione delle mancanze così come di seguito elencato:

- richiamo verbale;
- nota disciplinare sul registro elettronico;
- convocazione dei genitori;
- deferimento al Dirigente Scolastico;
- riparazione del danno;
- sanzioni alternative;
- sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni;
- non ammissione alla classe successiva e/o all'esame di stato.

Le sanzioni saranno irrogate a conclusione di un procedimento così articolato: rilevazione della mancanza - contestazione degli addebiti - esercizio del diritto di difesa entro giorni 10 dalla contestazione – decisione - adozione del provvedimento – comunicazione alla famiglia. Il procedimento dovrà concludersi improrogabilmente entro 60 giorni dalla contestazione.

Per le sanzioni che comportano il deferimento al D.S., la riparazione del danno o sanzioni, l'alunno dovrà poter esprimere le proprie ragioni sempre in presenza dei genitori. Anche negli altri casi la famiglia potrà chiedere un colloquio chiarificatore con il docente o con il Dirigente Scolastico.

MANCANZE DISCIPLINARI A) Non osservanza delle disposizioni organizzative	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
1. Frequenza non regolare, ritardi sistematici, assenze non giustificate.	1.1. richiamo verbale	1.1. Docente
	1.2. nota generica sul RE (nel caso di alunno che non presenta la giustificazione al rientro dall'assenza si attendono 2 giorni consecutivi)	1.2. Docente
	1.3. convocazione dei genitori con mail.	1.3. Docente coordinatore
2. Uso o presenza accertata di materiale estraneo all'attività didattica.	2.1. richiamo verbale e nota generica sul RE	2.1 Docente
3. Possesso e uso di oggetti pericolosi per sé e/o per gli altri.	3.1 nota disciplinare sul RE e convocazione dei genitori	3.1 Docente
	3.2 sospensione da 1 a 5 giorni	3.2. Consiglio di Classe
	3.3 non partecipazione ai viaggi di istruzione con pernottamento	3.3. Consiglio di Classe
4.1. Violazione del divieto di fumo	4.1. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e sanzione amministrativa	4.1. Consiglio di classe

	4.2. non partecipazione ai viaggi di istruzione e/o ai viaggi legati a progetti didattici o educativi con pernottamento	4.2. Consiglio di classe
	4.3 Sospensione fino a 5 giorni	
	4.4. SANZIONE ALTERNATIVA Riordinare gli ambienti di apprendimento comuni: palestra e aule morbide/relax)	
5. Uso del telefono cellulare e/o altri dispositivi elettronici durante lo svolgimento delle attività didattiche.	5.1. nota disciplinare sul RE, consegna del cellulare in segreteria con comunicazione telefonica ai genitori e ritiro del cellulare da parte degli stessi	5.1. Docente e Segreteria
	5.2. sospensione dalle lezioni fino a 5 gg	5.2. Consiglio di classe
	5.3. non partecipazione ai viaggi di istruzione e/o ai viaggi legati a progetti didattici o educativi con pernottamento	5.3. Consiglio di classe
	5.4. SANZIONE ALTERNATIVA Riordinare gli ambienti di apprendimento comuni: palestra e aule morbide/relax	

MANCANZE DISCIPLINARI B. Mancanza nell'assolvimento dei doveri scolastici	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
1. Non prestare attenzione, non collaborare alle attività di gruppo, disturbare durante le lezioni.	1.1. nota generica sul RE	1.1. Docente
	1.2. nota del Dirigente scolastico	1.2. Docente
2. Negligenza nell'organizzazione del materiale didattico	2.1. richiamo verbale sul RE	2.1. Docente

MANCANZE DISCIPLINARI C. Comportamento non rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
1. Atti di bullismo e cyberbullismo, atteggiamenti intimidatori verso gli altri	1.1. nota disciplinare sul RE e convocazione dei genitori	1.1. Docente
	1.2. ammonizione del Dirigente Scolastico	1.2. Dirigente Scolastico

	1.3. sospensione dalle lezioni fino a 15gg	1.3. Consiglio di classe
	1.4. sospensione dalle lezioni oltre 15gg con conseguente non ammissione alla classe successiva/all'esame di Stato	1.4. Consiglio di Istituto
	1.5. SANZIONE ALTERNATIVA Realizzazione di un ppt sul tema del bullismo da condividere con la classe	1.6. Consiglio di classe
2. Danneggiamento e/o sottrazione di oggetti altrui	2.1. richiamo verbale e nota disciplinare sul RE	2.1. Docente
	2.2. Nota del Dirigente scolastico	2.2. Dirigente scolastico
	2.3. Riparazione del danno	2.3. Consiglio di classe
	2.4. Sospensione dalle lezioni fino a 3 gg	
	2.4. SANZIONE ALTERNATIVA Riordinare gli ambienti di apprendimento comuni: palestra e aule morbide/relax. Leggere libro/vedere film	
3. Incuria della propria persona e/o uso di un abbigliamento poco decoroso, non adatto all'ambiente scolastico (magliette troppo corte che lasciano scoperta la pancia e il busto, canottiere, top senza spalline o con scollature eccessive, minigonne, pantaloncini, abiti trasparenti o che lasciano intravedere l'intimo, pantaloni strappati, indumenti che riportano immagini, simboli o frasi offensive, volgari, violente o che incitano a comportamenti inappropriati - ad esempio riferimenti a droghe, alcol o discriminazione), scarpe non sicure per il contesto scolastico, come infradito o calzature con tacco troppo alto, che potrebbero compromettere la sicurezza personale e altrui, cappelli, cappucci o bandane)	3.1. richiamo verbale con annotazione sul RE	3.1. Docente
	3.2. Nota del Dirigente scolastico	3.2. Dirigente scolastico
4. Uso di un linguaggio non consono all'ambiente scolastico (parole e/o frasi offensive, minacce tra pari)	4.1. richiamo verbale e nota disciplinare sul RE	4.1. Docente
	4.2. nota disciplinare del Dirigente scolastico	4.2. Dirigente scolastico
	4.3 non partecipazione ai viaggi di istruzione con pernottamento	4.3. Consiglio di Classe

5. Uso di un linguaggio non consono all'ambiente scolastico e/o atteggiamenti irrispettosi (parole e/o frasi offensive, minacce nei confronti del personale scolastico (docenti, CS, Dirigente scolastico))	5.1. richiamo verbale e nota disciplinare sul RE	5.1. Docente
	5.2. nota disciplinare del Dirigente scolastico	5.2. Dirigente scolastico
	5.3. Sospensione fino a 7 gg	Consiglio di classe
	5.4. Sospensione fino a 15 gg	Consiglio di classe
	5.5. . Sospensione oltre 15 gg	Consiglio di istituto

MANCANZE DISCIPLINARI D) Comportamento non rispettoso del patrimonio della scuola	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
1. Mancato rispetto e danneggiamento degli ambienti, delle suppellettili e delle attrezzature, sottrazione di materiali e mancata osservanza delle norme di sicurezza	1.1. nota disciplinare sul RE	1.1. Docente
	1.2. deferimento al Dirigente Scolastico	1.2. Dirigente Scolastico
	1.3. riparazione del danno	1.3. Dirigente Scolastico
	1.4. non partecipazione ai viaggi di istruzione con pernottamento	1.4. Consiglio di classe.
	1.5. Sospensione fino a 7 gg	1.5 Consiglio di classe
	1.6. Sospensione fino a 15 gg	1.6 Consiglio di classe
	1.7. . Sospensione oltre 15 gg	1.7. Consiglio di istituto

2. Procedure

SANZIONE	PROCEDURE
Richiamo verbale	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – richiamo.
Nota generica e disciplinare sul RE	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – annotazione sul registro elettronico – controllo firma del genitore per presa visione – comunicazione alla famiglia in assenza di presa visione da parte della stessa.
Deferimento al Dirigente Scolastico	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – deferimento al Dirigente Scolastico per richiamo verbale e/o convocazione famiglia per colloquio o per ammonizione scritta.
Riparazione del danno	relazione scritta sull'accaduto da parte del docente/collaboratore Scolastico– convocazione dei genitori e ascolto motivazioni – provvedimento del Dirigente Scolastico che stabilisce il risarcimento - versamento di quanto dovuto sul c.c.p. della scuola.
Sospensione dalle lezioni sino a 15 gg	relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di classe – discussione, proposta e delibera –

	provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori – consegna del provvedimento medesimo e illustrazione delle misure previste per favorire un sereno rientro nella comunità scolastica.
Sospensione dalle lezioni oltre 15 gg con conseguente non ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato	relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di istituto – discussione e proposta - convocazione C. di istituto e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo.
Non partecipazione ai viaggi di istruzione e/o a viaggi legati a progetti didattici o educativi con pernottamento anche a seguito di tre note disciplinari (vedi art.6)	relazione scritta dal docente sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di classe – discussione, proposta e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo.

3. Sanzioni alternative

Il Dirigente Scolastico/il coordinatore di classe illustrerà all'alunno e ai genitori il significato della sanzione alternativa e la valenza educativa della stessa.

A richiesta dei genitori, le sanzioni potranno essere convertite e/o accompagnate da attività in favore della comunità scolastica. I relativi provvedimenti saranno presi all'interno del Consiglio di classe, il quale, conoscendo l'alunno e la sua situazione particolare, può più facilmente individuare gli interventi più idonei al suo recupero. Tali sanzioni si configurano o come sanzioni autonome diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica o come misure accessorie che si accompagnano alle sanzioni di allontanamento.

4. Sanzioni amministrative

Saranno irrogate dal Dirigente Scolastico nei casi previsti dalla legge e potranno accompagnare eventuali provvedimenti disciplinari.

5. Gestione dei ritardi

Gli alunni devono trovarsi in classe entro l'orario stabilito per ogni anno scolastico, pronti per l'inizio delle lezioni. Gli alunni che arrivano dieci minuti dopo saranno considerati in ritardo e dovranno essere giustificati dai genitori, o da chi ne fa le veci, tramite il R.E. Qualora un alunno dovesse far registrare più 3 ritardi in un mese il coordinatore di classe contatterà la famiglia per definire un piano di intervento e, se necessario, potranno essere adottate misure disciplinari.

6. Uscite didattiche, viaggi di istruzione, stage e scambi culturali

Gli studenti sono tenuti a rispettare le regole di comportamento anche fuori dal contesto

scolastico, durante le uscite didattiche effettuate a vario titolo o le attività extrascolastiche. Si richiede un atteggiamento responsabile nei confronti dei luoghi visitati, del personale accompagnatore e dei compagni.

Saranno esclusi dalla partecipazione ai viaggi d'istruzione e/o ai viaggi legati a progetti didattici o educativi con pernottamento, gli alunni che riporteranno durante l'anno scolastico tre note disciplinari entro il giorno antecedente alla partenza.

Pertanto, si specifica, che le note disciplinari prese in considerazione per l'esclusione dalla partecipazione ai viaggi d'istruzione e/o ai viaggi legati a progetti didattici o educativi con pernottamento, saranno quelle con connotazione di gravità e in particolare le seguenti:

- Possesso e uso di oggetti pericolosi per sé e/o per gli altri;
- Uso di sigarette e/o sostanze stupefacenti;
- Uso del telefono cellulare e/o altri dispositivi elettronici durante lo svolgimento delle attività didattiche;
- Atti di bullismo e atteggiamenti intimidatori verso gli altri;
- Mancanza di rispetto nei confronti dei docenti e di tutto il personale scolastico;
- Uso di un linguaggio non consono all'ambiente scolastico;
- Mancato rispetto e danneggiamento degli ambienti, delle suppellettili e delle attrezzature, sottrazione di materiali e mancata osservanza delle norme di sicurezza.

Si sottolinea inoltre che per tali alunni non sarà garantito il rimborso del costo del viaggio.

7. Impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque ne abbia interesse, entro 5 giorni dalla comunicazione del provvedimento di irrogazione, all'Organo di Garanzia della scuola, istituito e disciplinato dal Regolamento d'Istituto. L'Organo di garanzia decide nel termine di dieci giorni. Quando non decide entro tale termine, la sanzione è da ritenersi confermata. L'Organo di garanzia decide anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione delle norme di cui al DPR 235/07 e DPR 249/98. Contro eventuali violazioni delle norme di cui al DPR 235/07 e DPR 249/98, anche contenute nel Regolamento d'Istituto, è ammesso ricorso al Direttore dell'Ufficio Scolastico regionale, che decide in via definitiva.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Annapaola di Martino

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Sig.ra Maria Grazia Miranda

